

VareseNews

Riccardo Del Torchio: “Dal territorio alla cultura, i nostri progetti per i prossimi cinque anni “

Pubblicato: Giovedì 25 Maggio 2017



La scelta di ricandidarsi l’ha annunciata a gennaio. **Riccardo Del Torchio** corre per il suo secondo mandato, appoggiato dalla “Lista Civica per Besozzo Che Vive”, formata per lo più da persone che l’hanno accompagnato in questi cinque anni ([la presentazione ufficiale si è tenuta sabato 6 maggio](#)). «E’ un gruppo eterogeneo che rappresenta tutta Besozzo ed è rappresentativo di tutti gli orientamenti politici presenti nell’arco parlamentare. Siamo persone diverse che si sono unite con un’idea comune: amministrare Besozzo al meglio». La campagna elettorale è in pieno svolgimento, a sfidare Del Torchio due liste: [quella di Fabio Beverina della Lega Nord](#), appoggiato dal centrodestra e [quella di Fausto Brunella, ex sindaco del paese](#).

Secondo lei quale caratteristica deve aver un buon sindaco?

«Deve riuscire a parlare con tutta la gente e avere una grande capacità di confronto, oltre ad una buona dinamicità nel trovare soluzioni che non sempre sono le più semplici e le più ovvie. Siamo chiamati a dare risposte con un’evidente sterilità di strumenti. Molte volte ci siamo trovati a chiederci, rinuncio al progetto che ho in testa o trovo una soluzione alternativa? Il più delle volte abbiamo preso la seconda via»

Come vorreste Besozzo tra cinque anni?

«I nostri obiettivi sono quelli di cambiare faccia a questo paese su due macro- ambiti. Da una parte quello legato al territorio con progetti specifici, penso alla realizzazione della pista ciclo-pedonale, la

riqualificazione di Via XXV Aprile o le progettualità su aree dismesse come l'Ex-Sonnino, l'ex Cartiera o l'area Marcora ma anche l'estensione delle rete gas e la risoluzione degli scarichi fognari nel Bardello. Dall'altra parte penso all'ambito socio-culturale dove l'idea è quella di riuscire ad ampliare l'offerta attraverso l'utilizzo di spazi pubblici come il Teatro Duse, l'edificio comunale, i parchi pubblici. Vorremmo poi potenziare i servizi della biblioteca e i servizi scolastici con offerta di ulteriori servizi. In particolare, ci piacerebbe investire sulle politiche alla persona nell'ambito del lavoro: vorremmo concretizzare un progetto intro e sovra comunale, con l'appoggio del distretto socio-sanitario, il tavolo tecnico di Comunità Montana e Provincia, per creare un centro del lavoro accreditato in Regione e dare una risposta concreta a chi perde il lavoro. Ci sono poi i "progetti ponte"...

Quali sono?

«Sono quelli che ci portiamo dietro da questi cinque anni di amministrazione. Il primo riguarda le scuole, a settembre aprirà il servizio di refezione alla Scuola Elementare Mazzini, abbiamo già individuato i locali all'interno della scuola e avviato tutte le procedure per farlo. Il secondo progetto è quello della ludoteca, ovvero creare uno spazio di incontro per bambini ma anche per le loro famiglie con progetti di prevenzione e supporto per le situazioni di difficoltà. Il terzo è la riorganizzazione dell'approdo nell'area Bozza per le barche e la costruzione di un chiosco. Abbiamo già partecipato ad un bando per poterlo fare»

Come è cambiata Besozzo in questi cinque anni?

«Credo sia cambiata su due aspetti. Il primo è sicuramente quello organizzativo e gestionale dell'ente comunale, una base essenziale per poter garantire un'efficienza amministrativa ai cittadini e dargli risposte. Il secondo aspetto invece, è quello legato alla vita del paese. In questi cinque anni Besozzo ha cominciato a vivere, non solo in termini di manifestazioni comunali ma anche rispetto al coinvolgimento delle scuole, delle associazioni, dei commercianti, degli artigiani. Quando siamo arrivati, Besozzo era un puntino bianco in tutti i progetti sovracomunali o intercomunali, oggi siamo un punto di riferimento per i comuni circostanti e non solo. Per lavorare su un territorio non bisogna avere una bandiera politica e questo lo dimostra».

Qual è il suo sogno per Besozzo?

«Mi piacerebbe vedere ultimata la progettualità di valorizzazione dell'Ex Sonnino. A chi dice che siamo un'amministrazione di sognatori, rispondo con i numeri e con i progetti che abbiamo portato a termine in questi cinque anni».

[Lo speciale elezioni – BESOZZO](#)

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it